

DETERMINAZIONE n.° 47 del 05/12/2017

Oggetto: DETERMINA DI INDIZIONE PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO PROFESSIONALE PER IL SERVIZIO DI “MEDICO COMPETENTE E DI SORVEGLIANZA SANITARIA”, AI SENSI E PER L’APPLICAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CUI AGLI ARTT. 25 E 41 DEL D. LGS. 81/2008. AFFIDAMENTO DIRETTO D.LGS 50/2016 E D.LGS 56/2017 ART. 36 COMMA 2 LETTERA A). CIG ZD4211C79D.

La sottoscritta Nicoletta Piras, in qualità di Direttore del GAL Sulcis Iglesiasiente Capoterra e Campidano di Cagliari;

VISTO Il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n.1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n.165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale(FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all’anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell’anno 2014;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell’11 marzo 2014che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e de Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità che abroga, tra gli altri, il regolamento (UE) n. 65/2011;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 807/2014 della Commissione dell’11 marzo2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre

2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO l'Accordo di Partenariato con l'Italia 2014-2020 adottato dalla Commissione Europea il 29 ottobre 2014 che definisce la strategia per l'utilizzo dei Fondi strutturali e di investimento europei (SIE);

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi» e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 36/11 del 14 luglio 2015, concernente il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 di presa d'atto della proposta di testo definitivo;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C (2015) 5893 del 19 agosto 2015, che approva il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Sardegna ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale in base al Regolamento (UE) n. 1305/2013 del 17 dicembre 2013 IT;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 51/7 del 20 ottobre 2015, concernente il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, "Preso d'atto della Decisione di approvazione da parte della Commissione Europea e composizione del Comitato di Sorveglianza";

VISTA la Misura 19 del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 ("Sostegno allo sviluppo locale LEADER - CLLD-sviluppo locale di tipo partecipativo), ed in particolare, la Sottomisura 19.2 che finanzia le strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo, gestite dai Gruppi di Azione Locale (GAL) e la Sotto Misura 19.4 che finanzia le spese di gestione;

VISTA la determinazione del direttore del servizio sviluppo dei territori e delle comunità rurali n. 21817/1349 del 23 dicembre 2015 che approva il "Bando per la selezione dei GAL e delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo", così come modificata con successiva determinazione n. 2013/53 del 15 febbraio 2016 e con determinazione n. 5906-152 del 26 aprile 2016 di approvazione del bando modificato;

VISTE le determinazioni nn. 13687/453, 13690/454, 13695/455, 13705/456, 13748/457, 13752/458, 13753/459, 13754/460, 13756/461, 13757/462, 13758/463, 13759/464, 13760/465, 13763/466, 13765/468 del 13 settembre 2016, e nn. 14367/482 e 14368/483 del 21 settembre 2016 con le quali si è proceduto ad ammettere alla FASE 2 n. 17 Partenariati autorizzandoli, contestualmente, a presentare il Piano di Azione (PdA) con riferimento al territorio proponente;

VISTA la determinazione del direttore del servizio sviluppo dei territori e delle comunità rurali n. 16532-550 di approvazione del Piano di Azione presentato dal GAL Sulcis Iglesias Capoterra e Campidano di Cagliari;

VISTO che in data 30/05/2017 il Direttore del Servizio Sviluppo dei territori e delle comunità rurali con determinazione n. 10640-263 del 24.05.2017 ha approvato il manuale delle procedure attuative e dei costi di riferimento per la sottomisura 19.4 "sostegno per i costi di gestione ed animazione" relativo allo sviluppo locale Leader;

VISTA la determinazione n. 18831-541 del 09/10/2017 “Modifiche al Manuale delle Procedure attuative e dei costi di riferimento della sottomisura 19.4”

VISTI l’art. 18 c.1 lett.a e l’art. 41 del D.Lgs. n. 81/2008 i quali stabiliscono, tra gli obblighi del datore di lavoro, quello di nominare il medico competente per l’effettuazione della sorveglianza sanitaria nei casi previsti dal decreto stesso;

CONSIDERATO che si rende necessario procedere all’individuazione del medico competente per il servizio di sorveglianza sanitaria;

VERIFICATO che non esiste tra il personale interno al GAL una figura professionale in possesso di specifiche competenze che consentano di assumere l’incarico di medico competente;

VISTO il D. Lgs n. 50/2016 e il decreto correttivo n. 56 del 19 aprile 2017 all’articolo 36 comma 2 che stabilisce che per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, si possa procedere mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

CONSIDERATO che il Manuale delle Procedure attuative e dei costi di riferimento della sottomisura 19.4 richiede al fine della verifica della congruità dei costi indispensabile che le spese relative all’acquisizione di beni e di servizi siano ragionevoli, giustificate e conformi ai principi di sana gestione finanziaria, in particolare in termini di economicità e di efficienza. A tal fine, il GAL deve dimostrare di avere adottato una procedura di quantificazione del costo del bene o del servizio che intende acquisire sul mercato, basata sul confronto tra almeno tre preventivi di spesa acquisiti da fornitori differenti, riportanti in dettaglio l’oggetto della fornitura, il costo complessivo, la data di emissione e il periodo di validità del preventivo stesso, procedendo quindi alla scelta di quello che, per parametri tecnico-economici, è ritenuto il più idoneo.

TUTTO CIO’ PREMESSO

DETERMINA

Art.1 Di avviare una indagine conoscitiva mediante richiesta di informazioni telematica sul portale della Centrale di Committenza Regionale CATSardegna relativamente all’acquisizione di un preventivo di spesa per il conferimento di un incarico professionale per il servizio di “Medico Competente e di sorveglianza sanitaria”, ai sensi e per l’applicazione delle disposizioni di cui agli artt. 25 e 41 del D. Lgs. 81/2008. Affidamento diretto D.Lgs 50/2016 e D.lgs 56/2017 art. 36 comma 2 lettera a);

Art. 2 Di richiedere un preventivo di spesa a tutte le ditte e o Liberi Professionisti iscritti alla categoria “Servizi Sanitari e di Sicurezza” codice AE 27;

Art.3 di approvare di approvare i seguenti documenti che fanno parte integrante della presente determinazione:

- Richiesta di Preventivo;
- Allegato A Schema di Domanda
- Allegato B Modello Offerta economica.

Art. 4 Che il servizio verrà successivamente affidato ai sensi dell’art. 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs. n.50/2016 e del D.Lgs 56/2017. Il criterio di aggiudicazione sarà quello del minor prezzo secondo quanto

previsto dall'art. 95 del D.lgs 50/2016 comma 4 lett. c, in quanto trattasi di servizio "caratterizzato da elevata ripetitività" che soddisfa esigenze ricorrenti, connesse alla operatività del GAL, richiedendo una continuità della prestazione;

Art. 5 Che il Responsabile del Procedimento è il Direttore del GAL, la dott.ssa Nicoletta Piras.

Il Direttore

(Dott.ssa Nicoletta Piras)

Firmato digitalmente